

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE CARITAS AMBROSIANA

Sede: VIA SAN BERNARDINO 4 MILANO MI

Partita IVA:

Codice fiscale: 01704670155

Forma giuridica: ENTE ECCLESIASTICO

Numero di iscrizione al RUNTS:

Sezione di iscrizione al RUNTS: in corso di iscrizione

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	272.806	-
7) altre	596.595	499.602
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>869.401</i>	<i>499.602</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	-	-
4) altri beni	-	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

	31/12/2025	31/12/2024
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	12.045	12.045
<i>Totale crediti</i>	12.045	12.045
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	12.045	12.045
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	881.446	511.647
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	-	-
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	1.142.390	466.118
4) verso soggetti privati per contributi	194.458	213.711
5) verso enti della stessa rete associativa	120.677	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	-	-
10) da 5 per mille	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	91.093	696
<i>Totale crediti</i>	<i>1.548.618</i>	<i>680.525</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	15.042	-
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>15.042</i>	<i>-</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	5.009.702	7.293.808
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	11.771	13.376
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>5.021.473</i>	<i>7.307.184</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>6.585.133</i>	<i>7.987.709</i>
D) Ratei e risconti attivi	-	-
<i>Totale attivo</i>	<i>7.466.579</i>	<i>8.499.356</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	-	-
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	172.850	187.777
3) riserve vincolate destinate da terzi	6.066.516	6.620.808
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	<i>6.239.366</i>	<i>6.808.585</i>
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	-	-
2) altre riserve	-	-
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	-	-
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>6.239.366</i>	<i>6.808.585</i>
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti		
1) debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	286.173
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	1.227.213	777.998
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	-	-
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-
12) altri debiti	-	350.000
<i>Totale debiti</i>	1.227.213	1.414.171
E) Ratei e risconti passivi	-	276.600
<i>Totale passivo</i>	7.466.579	8.499.356

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	10.871.083	11.363.380	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	10.883.317	11.544.560
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.712.485	25.210	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Servizi	2.551.520	10.810.234	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	42.000	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	467.324	303.131	4) Erogazioni liberali	6.025.673	5.489.799
5) Ammortamenti	43.049	36.960	5) Proventi del 5 per mille	172.850	187.777
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	2.633.292	1.734.600
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
7) Oneri diversi di gestione	5.881.855	68	8) Contributi da enti pubblici	1.249.128	781.153
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	172.850	187.777	10) Altri ricavi, rendite e proventi	802.374	3.351.231
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	10.871.083	11.363.380	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	10.883.317	11.544.560
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	12.234	181.180
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	152.790	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	152.790	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	152.790	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	(152.790)
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	14.151	29.674	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	1.917	1.284
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	4.361	3) Da patrimonio edilizio	-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	1.917	1.284
6) Altri oneri	14.151	25.313		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	14.151	29.674	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	1.917	1.284
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(12.234)	(28.390)
E) Costi e oneri di supporto generale	-	-	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	10.885.234	11.545.844	Totale proventi e ricavi	10.885.234	11.545.844
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-	-
	-	-	Imposte	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	-	-

Relazione di missione

Introduzione

il Bilancio chiuso al 31/12/2025 che viene sottoposto alla Vostra approvazione è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di missione.

Il bilancio, corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute, è redatto secondo quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5

marzo 2020. La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il Bilancio che si sottopone all'approvazione, pertanto, è costituito dai seguenti prospetti:

1. Schemi di Situazione patrimoniale e rendiconto gestionale redatti in conformità ai modelli definiti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020, così come previsto dall'art. 13 del codice del Terzo Settore. In particolare, il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

2. Relazione di missione che costituisce parte integrante del bilancio di esercizio, e, oltre a riportare le informazioni specificatamente previste al dettato normativo, ne riporta ulteriori allo scopo di fornire una rappresentazione veritiera, corretta ed esaustiva riguardo alla situazione e alle prospettive gestionali. In particolare, il contenuto della Relazione di missione è conforme allo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Il bilancio che si sottopone all'approvazione:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

La presente relazione di missione ha la funzione di descrivere non solo gli aspetti economici ma anche le scelte gestionali assunte, al fine di perseguire lo scopo sociale, attraverso dati quantitativi, anche non monetari, che riportano i risultati dell'attività svolta.

Con riferimento ai prospetti di bilancio di cui al precedente punto 1, il prospetto viene presentato con il raffronto all'esercizio precedente. Quanto al Conto economico è stata fatta una riclassificazione delle voci di conto economico sul 2025 per una corretta classificazione in funzione della natura.

Parte generale

La Caritas Ambrosiana è l'organismo pastorale istituito dall'Arcivescovo al fine di promuovere la testimonianza della carità della comunità ecclesiale diocesana e delle comunità minori, specie parrocchiali, in forme consone ai tempi e ai bisogni, in vista dello sviluppo integrale dell'uomo, della

giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione agli ultimi e con prevalente funzione pedagogica. La Caritas Ambrosiana è lo strumento ufficiale della Diocesi per la promozione e il coordinamento delle iniziative caritative e assistenziali, all'interno delle altre specifiche competenze diocesane" (dallo Statuto della Caritas Ambrosiana).

La Caritas Ambrosiana ha come soggetto giuridico, cui fare riferimento per le proprie attività, la Fondazione che porta il suo nome.

La Fondazione Caritas Ambrosiana, istituita nel 1963, è persona giuridica pubblica dell'ordinamento canonico ed è ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.p.r. 2068 del 17/11/63. Dal luglio 1999 la Fondazione Caritas Ambrosiana ha attivato un ramo Onlus, come da art. 10 comma 9 del D. Lgs. 460/97.

Tale impianto normativo è stato interamente modificato con l'introduzione del Codice del Terzo Settore. La Riforma del Terzo settore consente agli enti religiosi civilmente riconosciuti che svolgono anche un'attività di interesse generale di acquisire la qualifica di Terzo settore o d'impresa sociale, limitando a quest'ultime opere l'applicazione del Codice di Terzo settore o del Decreto sull'impresa sociale. L'art. DLgs. 112/2017, art. 1 co. 3 recita: "Agli enti religiosi civilmente riconosciuti le norme del presente decreto si applicano limitatamente allo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2, a condizione che per tali attività adottino un regolamento, in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata, che, ove non diversamente previsto ed in ogni caso nel rispetto della struttura e delle finalità di tali enti, recepisca le norme del presente decreto. Per lo svolgimento di tali attività deve essere costituito un patrimonio destinato e devono essere tenute separatamente le scritture contabili di cui all'articolo 9. I beni che compongono il patrimonio destinato sono indicati nel regolamento, anche con atto distinto ad esso allegato. Per le obbligazioni contratte in relazione alle attività di cui all'articolo 2, gli enti religiosi civilmente riconosciuti rispondono nei limiti del patrimonio destinato. Gli altri creditori dell'ente religioso civilmente riconosciuto non possono far valere alcun diritto sul patrimonio destinato allo svolgimento delle attività di cui al citato articolo 2".

La scelta operata dal legislatore nel 2017 (e, prima, dalla legge delega 106/2016) di prevedere la possibilità di istituire un ramo conferma e sviluppa la soluzione adottata in occasione della istituzione delle ONLUS.

Con la soppressione dell'Anagrafe delle Onlus al **31 dicembre 2025**, gli enti religiosi che operavano con un "ramo ONLUS" e intendono mantenere le agevolazioni fiscali dovevano presentare domanda di iscrizione al **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)** entro il **31 marzo 2026**. L'iscrizione entro questo termine garantisce l'acquisizione della qualifica di ETS senza soluzione di continuità rispetto alla precedente qualifica di ONLUS, evitando l'obbligo di **devoluzione del patrimonio incrementale** accumulato negli anni.

A differenza della generalità degli ETS, gli enti religiosi civilmente riconosciuti (e le fabbricerie) non acquisiscono la qualifica di ETS per l'intera loro struttura, ma **limitatamente allo svolgimento delle attività di interesse generale** (Art. 5 del CTS) o di eventuali **attività diverse** (Art. 6 del CTS).

Per rendere efficace questa distinzione, l'ente deve adottare i seguenti strumenti:

- **Adizione di Apposito Regolamento:** Deve essere redatto un regolamento in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata che recepisca le disposizioni del Codice del Terzo Settore. Questo documento deve essere depositato nel RUNTS.
- **Creazione del Patrimonio Destinato:** È obbligatorio costituire uno specifico patrimonio destinato esclusivamente allo svolgimento delle attività del "ramo Terzo settore". I beni che lo compongono devono essere indicati nel regolamento o in un atto allegato.

Gli obblighi in capo all'Ente riguardano l'obbligo di tenere separatamente le scritture contabili previste per gli ETS (Art. 13 del CTS) per distinguere la gestione del ramo dalle altre attività dell'ente e adempiere agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal CTS.

Ai fini fiscali Le nuove disposizioni del Titolo X del CTS si applicheranno al ramo dell'ente religioso a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2025 e quindi dal **1° gennaio 2026**.

I rami degli enti religiosi iscritti al RUNTS sono soggetti ai **controlli ordinari** periodici (triennali). Tali verifiche verteranno specificamente sulla conformità operativa rispetto agli **elementi essenziali del regolamento** depositato al RUNTS e sulla corretta gestione del patrimonio destinato.

In data 24.3.2026 avanti al Notaio Rogante Giuseppe Gallizia si è tenuto la seduta del consiglio di Amministrazione della Fondazione che ha deliberato l'iscrizione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore il ramo ETS della Fondazione ai sensi dell'articolo 4 comma 3 del Dlgs 117/2017 e del

disposto del Dlgs 112/2017 con approvazione del Regolamento, approvato con Decreto dell'Arcidiocesi di Milano in data 20 febbraio 2026 n. 223/26 Prot. Cancelleria 00373. Il ramo Ets prenderà il nome di "FONDAZIONE CARITAS AMBROSIANA RAMO ETS "avrà sede presso la medesima Fondazione, non avrà scopo di lucro e ha come patrimonio iniziale la somma di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) derivanti da disponibilità liquide.

Alla data odierna è in corso l'iscrizione presso il Runtts dell'istanza di iscrizione.

Informazioni generali sull'ente

La Fondazione "per la realizzazione dei suoi fini promuove, sostiene e gestisce, a seconda delle esigenze, iniziative e servizi di carattere caritativo-assistenziale. La Fondazione realizza anche iniziative di promozione umana, sociale, tecnica, e sanitaria nei paesi in via di sviluppo".

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di promuovere, sostenere e gestire, a seconda delle esigenze, iniziative e servizi di carattere caritativo-assistenziale. La Fondazione realizza anche iniziative di promozione umana, sociale, tecnica, e sanitaria nei paesi in via di sviluppo.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'ente esercita in via esclusiva attività di interesse generale, individuate nell'apposito regolamento istitutivo della Onlus, tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 in particolare attività di utilità sociale nei settori dell'assistenza sociale e della beneficenza.

L'esercizio sociale coincide con l'anno solare dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Alla data odierna è in corso l'iscrizione presso il Runtts dell'istanza di iscrizione presso la sezione G) Altri Enti del terzo settore.

Sedi e attività svolte

La sede legale è situata in Milano, via S. Bernardino 4. L'Ente svolge la sua attività ovunque sul territorio ove se ne identificano necessità.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La Fondazione è retta da un consiglio di Amministrazione composto da nove membri di nomina dell'Arcivescovo di Milano con decreto 13.10.2025 per il quinquennio 2025-2030 a decorrere dal 13.10.2025.

In tale sede è stato nominato il Collegio dei Revisori dei Conti.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Nel corso del 2025 si sono svolte n. 3 riunioni del Consiglio di amministrazione.

Altre informazioni

Si forniscono le informazioni esplicative dei dati del prospetto di bilancio oltre alle informazioni utili e/o necessarie per completare l'informativa come previsto dalla normativa e dai principi contabili di riferimento.

Illustrazione delle poste di bilancio

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Il bilancio chiuso al 31.12.2025 è comparabile con quello dell'esercizio precedente e non si sono evidenziati correttivi necessari per la comparabilità.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in

quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto risultano interamente ammortizzate.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

Altre immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte nella voce le spese di ristrutturazione su beni di terzi e il valore dei diritti di superficie.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione in base alla durata dei contratti. I criteri di ammortamento non sono variati rispetto all'esercizio precedente:

Voci immobilizzazioni immateriali	Durata ammortamento
Spese ristrutturazione rifugio Gallarate	20 anni
Diritto di superficie a titolo oneroso Lecco – Via S. Nicolò	30 anni
Immobilizzazioni in corso e acconti	==

Gli interventi di ristrutturazione in atto sono:

Ristrutturazione Villapizzone (minori/housing)-ramo onlus	272.806	<i>diritto superf. 30 anni</i>
Lavori Casa carità Lecco (grave em)-ramo onlus	140.041	<i>diritto superf. 30 anni</i>
Ristrutturazione Casa di Francesco-Gallarate (rifugio)-ramo onlus	528.938	<i>comodato 20 anni</i>

Tra le immobilizzazioni in corso sono iscritti gli interventi di ristrutturazione a Villapizzone iniziato nel corso del 2025 trattasi di immobile – cantiere non utilizzato.

La Fondazione è altresì titolare dei diritti di superficie acquisiti a titolo gratuito:

- Rho – Via Castellazzo, 67- atto di donazione del 2019 della durata di venti anni;
- Milano- Piazza Villapizzone, 14- atto di donazione del 27.4.2021 durata trentennale sino al 27.4.2051;
- Lecco, via S. Nicolò- durata trentennale sino al 3.9.2048.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

Risultano iscritte nella voce i “crediti verso altri” per le cauzioni pagate agli Enti pubblici sui contratti in essere ed esposti al valore nominale.

Crediti iscritti nell’attivo circolante

I crediti sono iscritti al valore nominale; tale valore corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, iscritte al loro valore nominale, sono rappresentate da:

- Denaro presso le casse sociali;
- depositi bancari e postali.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

Stato patrimoniale

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	828.938	828.938
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	329.336	329.336
Valore di bilancio	-	499.602	499.602
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	272.806	140.042	412.848
Ammortamento dell'esercizio	-	43.049	43.049
<i>Totale variazioni</i>	<i>272.806</i>	<i>96.993</i>	<i>369.799</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	272.806	968.980	1.241.786
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	372.385	372.385
Valore di bilancio	272.806	596.595	869.401

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Oltre esercizio successivo	
Crediti verso altri	12.045
Totale	

Trattasi del deposito Metropolitana Milanese iscritto per euro 12.045,45

Analisi delle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso enti pubblici</i>									
	Crediti v/enti pubblici	466.118	892.527	-	-	216.256	1.142.389	676.271	145
	Arrotondamento	-					1	1	
	Totale	466.118	892.527	-	-	216.256	1.142.390	676.272	
<i>verso soggetti privati per contributi</i>									

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Crediti vari v/sogg.privati per contrib.	213.712	84.991	-	-	104.245	194.458	19.254-	9-
	Totale	213.712	84.991	-	-	104.245	194.458	19.254-	
<i>verso enti della stessa rete associativa</i>									
	Crediti vari v/ enti stessa rete ass.	-	406.850	286.173-	-	-	120.677	120.677	-
	Totale	-	406.850	286.173-	-	-	120.677	120.677	
<i>verso altri</i>									
	Crediti vari verso terzi	696	90.397	-	-	-	91.093	90.397	12.988
	Totale	696	90.397	-	-	-	91.093	90.397	

La voce "Crediti verso Enti pubblici " è composta da:

Regione Lombardia	Euro 581.882,42
Comune di Milano	Euro 535.990,24
Prefettura di Varese	Euro 11.599,34
Prefettura di Lecco	Euro 1.518,00
Asc. Comuni Insieme	Euro 11.400,00
totale	Euro 1.142.390

La voce "Crediti verso Enti privati per contributi " è composta da:

Fondazione Comunità Milano	Euro 16.071,43
Bpm	Euro 15.000,00
Fondazione Cariplo	Euro 148.600,00
Intrecci Comune di Rho	Euro 14.786,88
totale	Euro 194.458,31

La voce "Crediti verso Altri " è composta da:

Agenzia Coesione Territorio	Euro 1.635,69
Parrocchia S. Nicolo' Lecco	Euro 89.457,58

totale	Euro 91.093,27
---------------	-----------------------

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso enti pubblici	1.142.390
Crediti verso soggetti privati per contributi	194.458
Crediti verso enti della stessa rete associativa	120.677
Crediti verso altri	91.093
Totale	1.548.618

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
altri titoli	-	15.042	-	-	-	15.042	15.042	-
Totale	-	15.042	-	-	-	15.042	15.042	-

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
depositi bancari e postali	7.293.808	447.703	-	-	2.731.809	5.009.702	2.284.106-	31-
danaro e valori in cassa	13.376	5.595	-	-	7.200	11.771	1.605-	12-
Totale	7.307.184	453.298	-	-	2.739.009	5.021.473	2.285.711-	31-

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Valore di fine esercizio
<i>Patrimonio vincolato</i>				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		187.777	-	14.927
				172.850

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Valore di fine esercizio
Riserve vincolate destinate da terzi	6.620.808	1.742.814	2.297.106	6.066.516
Totale	6.808.585	1.742.814	2.312.033	6.239.366

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
<i>Patrimonio vincolato</i>			
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	172.850	Avanzi	
Riserve vincolate destinate da terzi	6.066.516	Avanzi	
Totale	6.239.366		
Quota non distribuibile	6.239.366		
Residua quota distribuibile	0		

Nel corso del 2025 il consiglio di amministrazione della Fondazione ha deliberato l'accantonamento del 5 per mille rievuto in data 20.8.2025 per euro 172.850,25 per le spese di gestione del Rifugio Caritas presso la stazione Centrale di Milano e del personale di Caritas Ambrosiana che opera nell'ambito della Grave emarginazione- ramo Onlus.

La voce "Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali" è stata movimentata come segue:

saldo al 01.1.2025	Euro 187.777,14
Utilizzo 5 per mille 2024	-Euro 187.777,14
Accantonamento 5 per mille 2025	Euro 172.850,2
<i>Saldo al 31.12.2025</i>	<i>Euro 172.850,25</i>

La voce "Riserve vincolate da terzi" accoglie i fondi raccolti vincolati su specifici progetti da realizzare nel 2026. Si fornisce il dettaglio della movimentazione nel corso del 2025:

Riserve vincolate-ramo Onlus	31.12.2024	aumenti 2025	diminuzioni 2025	31.12.2025
<i>Assistenza diocesana</i>				
Povertà alimentare	-	1.790.566,05	1.790.566,05	0,00

Profughi in diocesi	2.464,01	396.063,58	398.527,59	0,00
Profughi ucraini	732.404,70		532.404,70	200.000,00
Progetti caritas	1.375.756,33	56.519,26	906.718,61	525.556,99
Refettorio Ambrosiano	0,00	369.242,92	369.242,92	0,00
Casa di Francesco Gallarate	0,00	187.378,35	187.378,35	0,00
Casa carità Lecco	- 0,00	605.477,88	605.477,87	0,00
Diventare grandi	39.593,34	27.668,00	1.781,55	65.479,79
Famiglie in difficoltà	-	1.341.568,00	1.341.568,00	0,00
Comunità Garbagnate	-	29.189,74	29.189,74	0,00
Centro diurno Sammartini	-	193.510,08	193.510,08	0,00
Fondo Schuster	123.600,70	1.572.673,32	948.301,50	747.972,52
Rifugio Sammartini-5 per mille	187.777,14	466.772,76	481.699,65	172.850,25
<i>Assistenza extradiocesana</i>				
Emergenze Italia	449.464,98	12.194,50	276.146,44	185.513,05
Africa	261.618,13	225.086,00	152.984,26	333.719,87
Asia-Oceania	150.507,91	544.041,36	194.250,00	500.299,27
Solidarietà internazionale	155.145,91	30.392,94	30.000,00	155.538,85
Balcani	645.509,95	5.197,28	169.322,10	481.385,13
Centroamerica	10.649,33	2.450,00	9.069,26	4.030,07
Corno d'Africa	176.157,23	15.212,00	6.334,81	185.034,42
Europa dell'est	27.237,28	183,00		27.420,28
Haiti	237.677,18	7.300,00	13.947,41	231.029,77
Nord Africa	116.837,40	2.080,00	65.000,00	53.917,40
Medioriente	671.333,74	1.044.722,17	431.738,38	1.284.317,53
Micro/Avvento-Quaresima	82.685,59	339.424,27	308.737,75	113.372,11
Progetti Caritas	57.268,71	400.000,00	457.268,71	0,00
Siria	167.520,96	43.538,76	26.000,00	185.059,72
Sud America	59.902,06		13.013,33	46.888,73

Terremoto Turchia Siria	952.016,09	1.125,00	320.000,00	633.141,09
Ucraina	125.456,57	196.382,50	215.000,00	106.839,07
Totali	6.808.585,24	10.143.164,76	10.712.384,08	6.239.365,91

Movimenti delle voci dei Debiti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>debiti verso enti della stessa rete associativa</i>									
	Crediti /Debit vari v/ enti stessa rete ass.	286.173	-	-	-	286.173	-	286.173-	100-
	Totale	286.173	-	-	-	286.173	-	286.173-	
<i>debiti verso fornitori</i>									
	Debiti v/fornitori	777.998	501.554	-	-	52.339	1.227.213	449.215	58
	Totale	777.998	501.554	-	-	52.339	1.227.213	449.215	
<i>altri debiti</i>									
	Debiti diversi verso terzi	350.000	-	-	-	350.000	-	350.000-	100-
	Totale	350.000	-	-	-	350.000	-	350.000-	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La Fondazione ha prestato garanzia fidejussoria a favore di:

Credit Agricole: Regione - progetto povertà alimentare/ramo onlus Euro 511.190

Credit Agricole: Regione - progetto grave emarg/ramo onlus Euro 198.574

Analisi della scadenza dei debiti

Entro l'esercizio successivo
Debiti verso fornitori 1.227.213

Entro l'esercizio successivo	
Totale	1.227.213

Movimenti delle voci dei Ratei passivi

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti passivi	276.600	-	-	-	276.600	-	276.600-	100-
Totale	276.600	-	-	-	276.600	-	276.600-	100-

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il pareggio del bilancio in termini economici.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esauritivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

La gestione ha comportato un avanzo economico di euro 12.234 a fronte di utilizzo di Riserva accantonate in esercizi precedenti sui progetti di euro 742.069,59 e al netto dell'accantonamento di euro 172.850,25 quale provento del 5 per mille incassato nel 2025 da utilizzare sui progetti del 2026.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Non risultano effettuate attività occasionali o continuative di raccolta fondi da rendicontare separatamente ai sensi dell'art. 79, comma 4, lettera a) del D.lgs 117/2017. I fondi raccolti derivano da erogazioni, lasciti, contributi e donazioni. Pertanto rispetto all'esercizio 2024 sono state riclassificate le spese del personale sui progetti e per l'attività di gestione dei lasciti ed erogazioni effettuati da soggetti benefattori nei costi di interesse generale.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si fornisce il dettaglio delle componenti di proventi e costi:

Proventi e oneri attività finanziaria e patrimoniale	2025
Sconti e abbuoni attivi	1.916,74
Commissioni e spese bancarie e postali	- 14.151,33
Avanzo/Disavanzo attività finanziaria e patrimoniale	- 12.234,59

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), sono rilevati nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Le Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio risultano iscritte per euro 6.025.673 e sono allocate nella voce del Rendiconto gestionale A4 "Erogazioni liberali".

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 172.850 come contributo 5 per mille, accantonato dagli Organi Istituzionali per i progetti del 2026. L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge

Proventi 5 per mille	2025
Proventi 5 per mille	172.850

Nella voce A8 "Contributi da enti pubblici" sono iscritti i contributi pubblici ricevuti nel corso dell'anno sono iscritti per euro 1.249.128 e sono relativi ai progetti.

Contributi da soggetti pubblici	2025
Contributi su porogetti da enti pubblici	1.249.128

Nella voce A6 "Contributi da soggetti privati" sono iscritti i contributi privati ricevuti nel corso dell'anno sono iscritti per euro 2.633.291,93 e sono così composti:

Contributi da soggetti privati	2025
Contributi progetti Cei	735.000
Contributi Cariplo	310.000
Contributo 8 per mille Cei	500.000
Contributi Privati	1.088.291

Non vi sono erogazioni liberali condizionate

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Contributi, sovvenzioni e vantaggi ex art 1, cc 125-129 L.124/2017

Ai sensi dell'art. 1, cc 125-129 della Legge 04.08.2017, n. 124 si evidenziano le informazioni inerenti i contributi, le sovvenzioni, i vantaggi di ogni genere erogati dalle Pubbliche Amministrazioni ed altri Enti ivi previsti, incassati nel corso dell'esercizio:

ente erogatore	Ambito di utilizzo	Data di incasso	Totale incassato
European Commission			
Progetto Erasmus Plus "NICE" (capofila Deutscher Caritasverband) - Europa	Realizzazione di attività formative sull'economia circolare	21/11/2025	€ 11.246,77
Progetto CERV-2024-DAPHNE "ROMANI" (capofila Università Cattolica - Europa	Realizzazione di attività per combattere la violenza di genere all'interno delle comunità Rom	16/05/2025 - 31/10/2025	€ 22.404,97
Fondo per la Repubblica Digitale			
Progetto "DIGIT UP" (capofila Fondazione S.Carlo) - Siloe	Individuazione ed accompagnamento di beneficiari da inserire in tirocini del Fondo Diamo Lavoro	04/11/2025	€15.391,14
Agenzia di Coesione Territoriale			
Progetto "MIXITE" (capofila Farsi Prossimo) - Minori ONLUS	Contrasto alla povertà educativa dei minori	11/02/2025 - 10/10/2025	€ 3.404,81
Ats Milano			
Progetto "ARCTURUS: Sperimentazione di strutture di prossimità per la grave marginalità a Milano " - Grave Emarginazione ONLUS	Realizzazione di strutture di prossimità che garantiscono servizi socio-sanitari integrati	03/03/2025 - 18/08/2025	€ 38.162,55
Prefettura di Varese			
Progetto "Primissima accoglienza di migranti richiedenti protezione internazionale trasferiti nella Provincia di Varese" - Stranieri ONLUS	Accoglienza temporanea profughi	13/02/2025 - 16/10/2025	€ 312.364,17
Prefettura di Lecco			
Progetto "Accoglienza temporanea di cittadini stranieri presso la Casa della Carità di Lecco" - Stranieri ONLUS	Accoglienza temporanea profughi	2025	€ 27.580,00
Comune di Milano			

Progetto "Residenzami e Deposito Bagagli" (capofila Casa della Carità A.Abriani) - Grave Emarginazione	Supporto ai CdA Caritas sul problema della residenza	2025	€ 9.853,00
Progetto "Housing First" (capofila Comunità Progetto) - Grave Emarginazione	Gestione di tre appartamenti in Housing First	14/02/2025	€9.159,70
Progetto "Diurnato" - Grave Emarginazione ONLUS	Coordinamento progetto in partenariato su Docce pubbliche, Drop In e Centri Diurni, Stazioni di posta	10/09/2025	€ 60.000,00
Comune di Settimo Milanese			
Progetto "Emporio Solidale di Settimo Milanese" - Beni alimenari ONLUS	Gestione Emporio di Settimo Milanese	22/04/2025	€ 15.000,00
Comune di Lecco			
Progetto "La Casa della Carità di Lecco" - Servizi previsti dal Piano di Zona - Grave Emanrginazione ONLUS	Gestione operativa della Casa della Carità di Lecco	23/10/2025	€ 30.000,00
Consorzio Comuni Insieme			
Progetto "Acquisizione beni e servizi a supporto ai bisogni primari per il servizio degli Empori di Caritas nei comuni di Garbagnate Milanese e di Baranzate - Beni alimentari ONLUS	Acquisto derrate alimentari per Empori di Garbagnate e Baranzate	07/02/2025 - 15/07/2025	€ 42.285,92
Presidenza consiglio dei ministri			
Servizio civile nazionale e all'estero	rimborso spese gestione attività e formazione	2025	€ 102.979,00
CONTRIBUTO 5 per mille			
Costi di gestione Rifugio Caritas-via Sammartini Milano	rete di servizi/accoglienza notturna per persone senza fissa dimora	20/08/2025	€ 172.850,25
IMMOBILI			
Comune di Milano/comodato via S. Vigilio 45- Milano	Emporio della solidarietà	-	valore non determinato
Comune di Milano/comodato via L.Monti, 20- Milano	Emporio della solidarietà		valore non determinato
Aler/comodato via Barrili 20- Milano	Emporio della solidarietà		
Rete Ferroviaria Italiana/comodato via Sammartini 114-116 Milano	rifugio notturno e centro diurno per persone senza fissa dimora	-	valore non determinato

Comune di Gallarate/comodato via Ferraris,2-Gallarate	rifugio "Casa di Francesco"	-	<i>valore non determinato</i>
Comune di Garbagnate/comodato via Peloritana, 13	comunità accoglienza donne in difficoltà		<i>valore non determinato</i>
Sogemi spa-spazio Milano via Lombroso	raccolta derrate alimentari		<i>valore non determinato</i>
Comune di Galbiate/comodato via Caduti Fani, 12-Galbiate	comunità per anziani	-	<i>valore non determinato</i>
DONAZIONI			
AGEA-beni alimentari	rimborso amm.vo	2025	€ 8.011,74
AGEA-donazioni beni alimentari	derrate alimentari distribuite alle categorie indigenti tramite la rete degli Empori	2025	€ 894.545,00 stimati

Numero di dipendenti e volontari

I dipendenti della Fondazione Caritas Ambrosiana impiegati nel corso del 2025 ai progetti e attività della Onlus sono n. 11 dipendenti full time o in quota parte sui progetti e uno operativo full-time sul fund-raising. La quota parte dei relativi costi è stata imputata nel bilancio nelle rispettive aree di competenza.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo e dell'Organo di controllo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

La gestione ha chiuso il bilancio in pareggio.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente si avvale di personale dipendente. Si dichiara che sono rispettati i parametri di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 sulla base della retribuzione annua lorda.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un pareggio di bilancio.

Nel corso di 2025 la Fondazione ha realizzato le attività statutarie, ossia l'azione pedagogica, l'animazione e la promozione della cultura della solidarietà all'interno della diocesi, la formazione degli operatori e dei volontari, la creazione di opportunità di servizio per i giovani e il supporto pastorale, tecnico e legale a tutte le attività caritative che si sono sviluppate nel territorio. Inoltre la Fondazione ha continuato a sostenere, parte con risorse proprie e parte attraverso campagne di raccolta fondi finalizzate, una serie di misure straordinarie di testimonianza e solidarietà, coerenti con la missione perseguita e le previsioni statutarie. Gli sportelli Sam, Sai, Siloe e Sed proseguono il loro lavoro di supporto al territorio, mentre il Fondo Diamo Lavoro ha offerto tirocini lavorativi agli assistiti, in difficoltà per la perdita del lavoro e l'assenza di altri ammortizzatori sociali o interventi di sostegno; inoltre è stato costituito il fondo Schuster per dare una risposta al disagio abitativo. Restano attivi i servizi a favore di persone senza fissa dimora e delle persone straniere a rischio di grave emarginazione o comunque costrette ad affrontare condizioni di rilevante povertà, come il Refettorio Ambrosiano, il Centro Diurno e il Rifugio Caritas, la Casa di Francesco di Gallarate e la Casa della carità di Lecco. Anche il disagio giovanile e il contrasto alla violenza verso le donne sono affrontati con strumenti efficaci. Continua ad essere implementata l'attività della rete degli Empori e delle Botteghe della Solidarietà che distribuiscono beni alimentari. Il servizio Siloe ha proseguito gli aiuti, tramite il Fondo diocesano di Assistenza, che vengono dati alle persone in difficoltà rispetto al lavoro e alla casa. Tutta la rete Caritas continua a partecipare all'accoglienza dei profughi, provenienti dalla rotta balcanica, da quella mediterranea e dall'Ucraina. A favore di questi ultimi continua a essere attiva la rete diocesana, che ha coinvolto anche privati e parrocchie, permettendo ai rifugiati di attingere a varie opportunità formative e educative. Riguardo agli interventi esterni alla diocesi, sono proseguiti gli aiuti a favore delle Caritas colpite dalla guerra, in Ucraina, in Sudan e in Terra Santa. Si sottolinea inoltre l'aiuto alle popolazioni del Corno d'Africa, del Ciad e del Myanmar, gli interventi stabili in Africa e Asia. Il personale, le risorse e le competenze di Caritas sono a disposizione dei territori ancora colpiti da alluvione in Italia. Nel 2025 è proseguito lo sforzo per reperire le risorse necessarie a sostenere questi impegni, implementando le partecipazioni ai bandi e perfezionando la comunicazione delle iniziative

realizzate nel territorio e all'estero tramite newsletter, sito internet e social media. Riguardo al personale e agli operatori, l'ente ha concesso il lavoro in remoto e proseguito le attività di formazione continua e di supervisione

Descrizione dei principali rischi e incertezze

Per una migliore comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, si fornisce una descrizione dei principali rischi e incertezze.

Il ramo onlus della Fondazione, in corso di trasformazione in ramo ETS, sta operando, all'interno della diocesi di Milano, in un contesto di crisi economica, abitativa e di frammentazione sociale; ogni sforzo è teso ad attutire i danni connessi alla perdita del lavoro, della casa e della rete delle relazioni. Si sta cercando di implementare sia la rete di sportelli e di strutture rivolta alle persone senza fissa dimora sia l'insieme coordinato di interventi a favore delle famiglie in difficoltà. Prosegue l'accoglienza per i profughi provenienti dall' Ucraina, dalla rotta balcanica e dal Medioriente. Al di fuori della diocesi, sono proseguiti gli sforzi rivolti ai progetti di sviluppo e l'impegno a favore dei territori coinvolti dai conflitti.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

Si specifica che il ramo onlus dell'Ente fa parte della rete associativa Antiviolenza, nell'ambito dei progetti di contrasto alla violenza sulle donne promossa da Regione Lombardia.

La Caritas Ambrosiana è lo strumento ufficiale della Diocesi per la promozione e il coordinamento delle iniziative caritative e assistenziali, all'interno delle altre specifiche competenze diocesane". Il soggetto giuridico di riferimento per le proprie attività è la Fondazione Caritas Ambrosiana.

La Fondazione si avvale, per la realizzazione dei servizi socioassistenziali all'interno della diocesi di Milano, di una rete di fondazioni e di un gruppo di cooperative sociali che ha promosso e che fanno capo al Consorzio Farsi Prossimo.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Commento

Signori Consiglieri, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Milano, 15.4.2026